



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI
AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Area Affari Generali
Rappresentante unico Regionale
c.a. Dott. Gianluca Scialanga

e p.c. Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi

Oggetto: procedimento di bonifica della discarica dell'inviolata di Guidonia Montecelio - valutazione e approvazione analisi di rischio sito specifica e contestuale valutazione delle opere per la messa in sicurezza e bonifica – conferenza di servizi

Con riferimento alla conferenza di servizi indetta dalla Città di Guidonia Montecelio ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 0102897 del 04/10/2023, acquisita al protocollo della Regione Lazio in data 05/10/2023 con il n. 1105437, per la valutazione e approvazione dell'analisi di rischio sito specifica e delle opere per la messa in sicurezza e bonifica, ed in particolare dell'elaborato proposto dalla Società quale documento propedeutico all'analisi di rischio sito specifica, nonché alla nota prot. 1101596 del 04/10/2023 del Rappresentante unico Regionale, si rappresenta quanto segue.

L'elaborato oggetto di valutazione, redatto dalla Società WSP (rif. prot. 23603528/A07044R-23), costituisce la proposta di azione trasmessa dalla Società Eco Italia 87 con nota prot. 33 del 20.07.2023, nonché con successiva nota prot. 41 del 23.09.2023, in riscontro alla relazione istruttoria trasmessa da ARPA Lazio con nota prot. n. 44424 del 27 giugno 2023, mirata al perfezionamento del Modello Concettuale Definitivo del sito, così come richiamato all'Allegato 2 Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La Società propone lo svolgimento di analisi isotopiche sulle acque sotterranee soggiacenti il sito, da attuare per step successivi in relazione agli esiti analitici.

ARPA Lazio ha espresso le valutazioni tecniche di competenza sull'elaborato progettuale con nota prot. n. 70301 del 12/10/2023, prendendo atto della proposta tecnica presentata, ritenendo tuttavia opportuno estendere le indagini anche ad altri punti di monitoraggio, nell'area

maggiormente impattata e dove permangono ad oggi dubbi sulla reale estensione della contaminazione, come meglio dettagliato nel suddetto parere.

In merito alle procedure di approvazione degli elaborati progettuali oggetto di conferenza previste dall'art. 242 c. 13 del D.Lgs. 152/06, in ordine al rilascio di permessi, autorizzazioni e concessioni per la realizzazione degli interventi previsti, concordando con le valutazioni dell'Agenzia, la scrivente Direzione regionale, per i soli aspetti di propria competenza, ritiene necessario estendere le indagini come da indicazioni di ARPA.

Si ritiene opportuno, inoltre, che la Società riscontri nel breve termine, anche le ulteriori richieste avanzate dall'Agenzia nel tempo, da ultimo con nota prot. n. 44424 del 27 giugno 2023, e che riguardano, tra l'altro, l'elaborazione di un report organico contenente un aggiornamento del quadro ambientale per le matrici suolo insaturo e acque sotterranee (in seguito all'ultimazione delle indagini proposte), l'aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività di messa in sicurezza, le modalità di gestione adottate per i superamenti riscontrati nei terreni e gli esiti degli studi preliminare nell'intorno del piezometro P7 finalizzati all'individuazione della corretta ubicazione del nuovo pozzo di drenaggio (PPI/ZI) che dovranno, altresì, accertare l'effettiva esistenza di un accumulo di percolato generato dalla presunta discontinuità costruttiva tra vecchio e nuovo invaso.

Distinti saluti.

Il funzionario
Dott. Angelo D'Isidoro

Il Dirigente
Ing. Christian Barrella

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole